

Le ultime risposte agli interpelli – Ultimo aggiornamento: 16 febbraio 2026

Oggi l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato le Risposte n. 40 e n. 41/2026, con chiarimenti ad alto impatto operativo su Transizione 4.0 (adempimenti e sanzioni in caso di compensazioni "anticipate") e su welfare aziendale con e-bike in leasing (IVA, imposte dirette e deducibilità).

1) AGEVOLAZIONI – Transizione 4.0 (Risposta n. 40/2026)

La risposta qualifica le comunicazioni preventiva e di completamento ex art. 6 D.L. 39/2024 come presupposto funzionale alla fruizione in compensazione. Se il credito è utilizzato senza il corretto flusso comunicativo:

per la quota "sanabile" entro il termine della dichiarazione del periodo successivo opera la regolarizzazione con sanzione fissa (250 euro) ex art. 13, comma 4-ter, D.lgs. 471/1997;

per la quota già "fuori termine" si configura indebita compensazione di credito non spettante con sanzione del 25% ex art. 13, comma 4-bis, D.lgs. 471/1997 e necessità di riversamento (con possibilità di ravvedimento e interessi).

2) IMPOSTE INDIRETTE / IMPOSTE DIRETTE – Welfare e e-bike in leasing (Risposta n. 41/2026)

Sul piano IVA, le e-bike sono qualificate come velocipedi (non "veicoli stradali a motore"), con conseguente non applicabilità delle limitazioni ex art. 19-bis¹. Tuttavia, la messa a disposizione ai dipendenti nell'ambito del welfare è fuori campo IVA (art. 3, comma 3, DPR 633/1972) e la detrazione "a monte" resta subordinata al nesso con operazioni imponibili.

Sul piano delle imposte dirette, la non imponibilità per il dipendente ex art. 51, comma 2, lettera f), TUIR richiede servizio offerto alla generalità/categorie, condizioni standard e finalità di utilità sociale; in difetto, rileva il valore normale. Per l'impresa, i costi non ricadono nell'art. 164 TUIR e la deducibilità segue inerenza e regole welfare (artt. 100 e 95 TUIR, a seconda della fonte dell'obbligo).

Le ultime risposte agli interpelli – Ultimo aggiornamento: 12 febbraio 2026

Oggi l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato le Risposte n 37, n. 38 e n. 39/2026, con chiarimenti su lavoro dipendente all'estero e piani azionari, vicende "successorie" in s.a.s. in fase di liquidazione e criteri ISA/CPB per imprese edili in assenza di ricavi di vendita.

1) Risposta n. 37/2026 – Retribuzioni convenzionali e piani azionari

Chiarito l'assorbimento, nella base imponibile determinata ex art. 51, comma 8-bis, TUIR, dei compensi in natura e differiti (stock option/performance shares) maturati nei periodi "coperti" dal regime, con tassazione solo per la quota riferita a periodi non assoggettati a retribuzioni convenzionali.

2) Risposta n. 38/2026 – S.a.s., decesso soci e liquidazione

Esaminati imputazione del reddito ante/post liquidazione, effetti in capo agli eredi, tassazione separata ex art. 17, comma 1, lettera l), TUIR e profili di affrancamento delle riserve in sospensione ex art. 14 d.lgs. 192/2024.

3) Risposta n. 39/2026 – ISA e CPB in edilizia senza ricavi

Per DG69U, l'assenza di ricavi di vendita non esclude l'applicazione ISA: il parametro considera anche rimanenze finali/esistenze iniziali (decreto MEF 18/03/2024), con ricadute operative sull'opzione concordato preventivo biennale.

Gli ultimi documenti di prassi dell'Agenzia delle entrate: focus su successioni, concordato preventivo biennale e bonus edilizi

Si segnalano gli ultimi documenti di prassi diffusi dall'Agenzia delle entrate, aggiornati al 17 aprile 2025. Tra i temi trattati, i chiarimenti in materia di imposta sulle successioni e donazioni, le condizioni di applicabilità del concordato preventivo biennale, le novità riguardanti lo sconto in fattura e la cessione del credito per i bonus edilizi.

Tra gli interpelli, anche approfondimenti sulla tassazione dei

compensi per opere d'ingegno estere, i patti di non concorrenza, e l'esenzione fiscale per ricercatori provenienti dai Paesi Bassi.

Tra gli interpelli, anche approfondimenti sulla tassazione dei compensi per opere d'ingegno estere, i patti di non concorrenza, e l'esenzione fiscale per ricercatori provenienti dai Paesi Bassi.

Ultimi documenti di prassi pubblicati dall'Agenzia delle entrate

Ultimi documenti di prassi pubblicati dall'Agenzia delle entrate

Ultimo aggiornamento: 4 marzo 2025